



PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA DELL'INFANZIA

Premesse

Il patto di corresponsabilità è un documento importante che sancisce il contratto educativo tra la famiglia e la scuola. È finalizzato a definire in modo puntuale e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra l'Istituzione scolastica, le famiglie e gli studenti. L'obiettivo è quello "di impegnare le famiglie fin dal momento della iscrizione a condividere con la scuola i nuclei fondanti della azione educativa" (nota ministeriale del 31/07/2008). Si tratta, quindi, di una vera e propria alleanza, condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare l'offerta formativa e per guidare gli studenti al successo formativo e scolastico.

Impegni di corresponsabilità

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Si tratta di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative. L' Istituto comprensivo "G. Di Girolamo", nella figura del Dirigente Scolastico, i genitori, i docenti, gli studenti, il personale scolastico non docente sottoscrivono il seguente patto di corresponsabilità

I DOCENTI SI IMPEGNANO A

- rispettare il regolamento di Istituto e l'orario di servizio
- informare i genitori e gli alunni sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita scolastica
- spiegare all'inizio di ogni anno scolastico le attività didattiche educative del Piano dell'Offerta Formativa d' Istituto che impegneranno gli alunni durante l'anno scolastico in corso
- sorvegliare attentamente e responsabilmente gli alunni per l'intera giornata scolastica
- affiancare la famiglia, con competenza e professionalità, nel compito di formare gli alunni nel rispetto delle loro diverse esigenze
- consolidare l'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze e l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza attiva
- organizzare tempi e spazi adeguati per creare un clima sereno e positivo in sezione in cui stimolare il dialogo, favorire la conoscenza e il rapporto reciproco fra gli alunni, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e degli altri
- comprendere i bisogni formativi, educativi del gruppo sezione e dei singoli alunni per progettare e programmare la propria attività in base alla situazione iniziale della sezione
- rispettare ritmi, tempi e modi individuali di apprendimento aiutando gli alunni a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini

- formulare una valutazione motivata e coerente con il percorso educativo didattico e con gli obiettivi di sviluppo delle competenze relativi alle diverse età
- favorire una piena collaborazione educativa con i genitori ed informarli con chiarezza circa l'andamento didattico educativo e favorire la partecipazione alle attività proposte dalla scuola
- tutelare la privacy degli alunni e delle famiglie

I GENITORI SI IMPEGNANO A

- prendere visione, con attenzione e cura, del Piano dell'Offerta Formativa, del Regolamento d'Istituto e della Scuola dell'Infanzia
- riconoscere il valore e la funzione educativa della Scuola dell'Infanzia
- responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita della comunità scolastica, stabiliti all'interno del Regolamento di Istituto e della Scuola dell'Infanzia
- rispettare con scrupolo gli orari di ingresso e di uscita dalla scuola
- fornire ai docenti tutte le informazioni ritenute utili per una maggiore conoscenza dell'alunno
- sostenere il lavoro educativo dei docenti instaurando con essi rapporti di reciproca collaborazione e di dialogo costruttivo nel rispetto della loro libertà di insegnamento e competenza valutativa
- garantire una frequenza assidua, limitando al minimo indispensabile le assenze, le uscite, i ritardi, per garantire la regolarità della frequenza scolastica
- partecipare agli incontri scuola famiglia documentandosi sul percorso di sviluppo dell'alunno e sulla progettazione educativa e didattica
- prestare attenzione alle comunicazioni e agli avvisi scolastici in formato cartaceo o pubblicati nel sito web dell'istituto
- sostenere e collaborare con la comunità scolastica nella organizzazione dei diversi momenti salienti della vita scolastica di (progetti, mostre, rappresentazioni...)
- comunicare alla scuola le assenze per periodi prolungati di non malattia e giustificare le assenze per malattia, dal quinto giorno, con certificato medico

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A

- essere puntuale a svolgere con precisione e cura i compiti assegnati
- conoscere il Piano dell'Offerta Formativa e collaborare a realizzarlo per quanto di competenza
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, al lavoro dei docenti, alla organizzazione e alla gestione della funzionalità della scuola
- segnalare tempestivamente ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati
- favorire un clima di lavoro collaborativo e improntato al rispetto reciproco tra tutte le componenti operanti nella scuola (alunni, genitori, docenti)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa garantendo ai docenti, agli alunni, ai genitori, al personale scolastico, le migliori condizioni possibili per esprimere al meglio il proprio ruolo
- garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità

- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione, il rispetto nelle relazioni e nei rapporti reciproci adoperandosi per ricomporre e gestire qualsiasi forma la conflittualità
- cogliere le esigenze formative, organizzative, gestionali espresse dalla comunità scolastica per ricercare le migliori e più adeguate risposte istituzionali

Quanto deliberato resta in vigore anche per i successivi anni scolastici, ovviamente fino ad eventuale delibera di modifica o integrazione da parte del Collegio dei docenti.

INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITA' - EMERGENZA COVID 19

SCUOLA DELL'INFANZIA

Anno scolastico 2021/2022

PREMESSA

La complessità del momento presente e la mancanza di certezze in ordine al possibile futuro sviluppo della pandemia COVID-19, rende necessaria la riflessione comune sulle strategie e le iniziative utili alla

organizzazione per la ripartenza in sicurezza dell'anno scolastico 2021-22. Di qui la necessità di integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale, a rispettare le "precondizioni per la presenza a scuola".

La presente integrazione, approvata con delibera del Collegio docenti

in data è costruita sulla base del parere tecnico espresso in data 28 maggio/22 Giugno 2020 dal Comitato tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile che esplicita, tra l'altro, il "bisogno di una collaborazione attiva delle famiglie (...) nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva" e la chiamata alla "corresponsabilità della comunità nel fronteggiare la "grave crisi educativa" prodotta dall'epidemia Covid-19";

- sulla base della Nota Ministeriale del 31 luglio 2020 "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della Scuola dell'Infanzia" che riconosce, tra l'altro, "*fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio...*" nonché "*garantire agli alunni una serena vita di relazione con i pari e nell'interazione con le figure adulte di riferimento...*";
- sulla base del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del sistema nazionale di Istruzione" (Piano Scuola 2021-22) a cura del Ministero dell'Istruzione che afferma, tra l'altro, "*è indispensabile proseguire la collaborazione di studenti e famiglie per l'osservanza delle regole di comportamento atte a contrastare la diffusione dell'epidemia. A tale proposito il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia potrà essere sostenuto nella riconsiderazione del Patto educativo di Corresponsabilità*";
- sulla base del DECRETO LEGGE N.111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti"
- Sulla base della CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA SALUTE "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-COV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta".

Il Patto può essere suscettibile di modifiche e integrazioni sulla base di quello che sarà l'andamento dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni di volta in volta stabilite dagli organi competenti.

**PATTO DI CORRESPONSABILITA'- INTEGRAZIONE PER CONTRASTO COVID-19
anno scolastico 2021/2022**

**I genitori/esercenti potestà genitoriali e il Dirigente Scolastico
si impegnano al rispetto delle seguenti indicazioni**

LA FREQUENZA NELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- di impegnarsi a trattenere il/la proprio figlio/a a casa:
- in presenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea uguale o superiore a 37,5° C oppure in presenza di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto, anche nei tre giorni precedenti l'ingresso nei locali scolastici;
- in caso di quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni del figlio o di un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare;
- in caso di contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni.
- in caso di provenienza da zone a rischio
- di essere consapevole che all'ingresso a scuola NON è necessaria la misurazione della temperatura corporea ma è raccomandato l'utilizzo del termoscanner per garantire la sicurezza di tutti (decisione di opportunità). Pertanto si rimanda alla responsabilità genitoriale il rispetto delle disposizioni riguardo lo stato di salute dei minori affidati
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di temperatura uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'Istituto scolastico provvede all'isolamento immediato dell'alunno e ad attivare la procedura di informazione della famiglia e di monitoraggio delle fasi successive del protocollo;
- di accettare di recarsi immediatamente a scuola (e comunque non oltre i 15- 20 minuti) per prelevare il proprio figlio, a seguito di comunicazione della scuola, in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 (febbre, sintomi respiratori), garantendo la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
- di essere consapevole della necessità di sensibilizzare il/la proprio/a figlio/a al rispetto delle indicazioni igienico sanitarie stabilite dall'Istituto e, in particolare, in merito all'igiene frequente delle mani e a tutte le altre regole finalizzate alla prevenzione del contagio da Covid-19;
- di essere stato adeguatamente informato dall'Istituto scolastico di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19;
- di essere consapevole di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, ai locali scolastici, durante lo svolgimento delle attività didattiche ed in presenza degli alunni. Saranno i collaboratori scolastici ad accogliere gli alunni a scuola e a dirigerli nelle rispettive sezioni, così come, in uscita, provvederanno a riconsegnare gli stessi ai genitori;

- di essere consapevole che è vietato assolutamente far portare giochi o altro materiale da casa
- di essere a conoscenza che il distanziamento fisico e l'obbligo della mascherina non sono misure previste per gli alunni della Scuola dell'Infanzia ("non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni...")
- di impegnarsi a vigilare affinché il/la proprio/a figlio/a adottati, anche fuori dai locali scolastici, comportamenti di massima precauzione circa il rischio contagio
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività.

L'istituto scolastico durante il periodo di frequenza dell'alunno a scuola si impegna a

- garantire il controllo dell'obbligo di possesso e dell'esibizione della "Certificazione verde Covid-19" del personale scolastico e di ogni figura, che a vario titolo, fa ingresso nei locali scolastici;
- garantire una adeguata formazione del personale docente ed ATA su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente definendo regole in merito ad ingressi, uscite, attività
- adottare misure di prevenzione sanitaria particolarmente attente al rispetto degli alunni e delle loro peculiari esigenze legate alla corporeità, al movimento, alla vicinanza e al contatto, permettendo quindi di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni
- fornire i docenti di visiera o comunque di dispositivi di protezione che non ostacolino la percezione e il riconoscimento;
- garantire la pulizia/igienizzazione frequente degli ambienti, dei giochi e delle attrezzature, nonché l'areazione frequente dei locali scolastici;
- fornire ciascuna aula di dispenser dei prodotti igienizzanti idroalcolici per l'igiene delle mani che verranno gestiti dalle insegnanti;
- privilegiare per lo svolgimento delle attività didattiche, per quanto possibile, l'uso degli spazi esterni prevenendo comunque la possibilità di assembramenti;
- fornire, tramite il sito istituzionale della Scuola, o tramite avvisi cartacei tutte le informazioni riguardanti gli aspetti organizzativi e igienico sanitari adottati per contenere la diffusione del contagio e le eventuali modifiche o integrazioni che saranno apportate agli stessi;
- attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di alunni o personale, ad ogni disposizione impartita dall'autorità sanitaria locale;
- provvedere ad una opportuna organizzazione degli incontri scuola-famiglia.

LA DIDATTICA A DISTANZA

L'art.1, comma 1, del decreto legge 111/2021 *"...al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale, psicologica e affettiva della popolazione scolastica"* dispone che, sull'intero territorio nazionale e per l'intero anno scolastico 2021-2022, i servizi educativi e scolastici *"sono svolti in presenza"*. Possono, tuttavia, tornare a verificarsi condizioni sanitarie che impongano interventi di deroga alla *"scuola in presenza"*. Il comma 4, articolo 1, del decreto legge prevede in proposito che - sino al 31 dicembre per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, i Presidenti di Regioni e Province autonome così come i Sindaci, *"esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanza di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-COV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica ...nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità"* possano derogare alla regola generale del comma 1, disponendo la sospensione dello svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza.

In tale malaugurata ipotesi, per il tempo strettamente necessario, le istituzioni scolastiche avranno cura di assicurare il diritto allo studio ei propri alunni attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata.

La Didattica a distanza richiede una ridefinizione ed un rafforzamento del patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e le famiglie e nello specifico.

La famiglia si impegna a:

- consultare periodicamente il sito dell'Istituto per visionare le comunicazioni della scuola;
- stimolare il più possibile l'alunno alla partecipazione alle proposte di attività di didattica a distanza ed alle lezioni (incontri) online, rispettando le indicazioni dei docenti;
- controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti in materia di privacy.

L' istituto si impegna a:

- fornire in comodato d'uso i computer portatili a sua disposizione e a realizzare tecnologici, anche in dipendenza del numero di figli in età scolare;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale in tema di competenze informatiche e di didattica integrata al fine la Didattica a distanza mediante applicazioni supportate anche dai telefoni cellulari, consapevole che non tutte le famiglie dispongono degli stessi dispositivi di implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della didattica a distanza;
- ricalibrare e comunicare, mediante il sito, la programmazione didattica e i criteri di valutazione;
- operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;
- operare in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare;
- mantenere la comunicazione con i genitori attraverso il sito istituzionale.

Delibera Collegio Docenti n. 28 del 20.10.2021

Delibera Consiglio di Istituto n. 6 del 22.10.2021

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Fausta Vivarelli

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs. n.39/1993